

Tanti i problemi per gli istituti del Mare di Roma Le scuole cadono a pezzi

La prima campanella non ha cancellato i disagi. Il polifunzionale di Anzio il caso più eclatante, con infiltrazioni d'acqua già dall'inaugurazione

La prima campanella è già suonata ma le scuole del Mare di Roma non sono arrivate preparate all'appuntamento. Da lunedì 13 settembre tutti gli alunni del litorale sono tornati nelle loro aule, dopo che le prime classi delle superiori hanno preceduto gli altri colleghi di qualche giorno, eppure c'è già qualcosa che non funziona. Sembra impossibile ma si

tratta di problemi annosi, che non hanno risparmiato nessuno. Da Nettuno a Fiumicino, in ogni città costiera c'è un istituto con infiltrazioni d'acqua, con la palestra da ristrutturare, con i muri che cadono e con i laboratori chiusi. Il caso più eclatante riguarda il polifunzionale di Anzio Due, dove studiano i ragazzi dell'alberghiero e del liceo scientifico. La scuola

è stata consegnata in fretta e furia dalla Provincia due anni fa ma fin da subito ha accusato gravi problemi. «L'ente non aveva i fondi necessari per realizzare una struttura in grado di ospitare due scuole – spiega il dirigente scolastico Maurizio Cesari – e quindi i lavori sono stati fatti al risparmio. Fin da subito ci sono state gravi infiltrazioni d'acqua, per non parlare poi dell'impianto elettrico, al quale hanno lavorato ben tre ditte, e del sistema d'allarme diviso in due parti». A consolare gli alunni del polifunzionale, comunque, ci pensa Romeo De Angelis, consigliere provinciale che si è battuto per far sistemare l'istituto fin dal primo momento: «Mi hanno assicurato che è tutto a posto. E lo spero davvero, perché andiamo verso le prime piogge». Ad Ardea, invece, procedono a rilento i lavori per la costruzione della scuola che sorgerà all'interno del complesso residenziale di Colle Romito.



Open space

Aule senza la porta

Chi studia all'interno della sede del liceo scientifico neroniano di via Ardeatina dovrà fare a meno delle porte. Impossibile per ora, quindi, chiudersi in aula e ascoltare tranquillamente la spiegazione del professore. Nell'istituto, che anni fa ospitava il liceo classico, infatti sono crollati i soffitti e i lavori di ristrutturazione ancora non sono terminati. Entro la fine di settembre gli operai dovrebbero completare l'opera e lasciare spazio agli studenti. Ma per ora ci sono aule senza la porta.

Ginnastica "macabra"

Basket in camera mortuaria

Educazione fisica non sarà la materia più importante di una scuola, quella su cui si decide il destino degli alunni. Ma svolgerla all'interno dell'ex camera mortuaria di un ospedale è davvero troppo. Eppure gli alunni dell'istituto professionale Gatti di Nettuno sono costretti a giocare a pallavolo, calcio e basket proprio dove un tempo venivano portate le salme dei pazienti deceduti. E per di più la palestra, anzi la camera mortuaria, è anche piccola.

Amianto al bando

Demolita la struttura

La palestra del liceo scientifico di via Pegaso, Anzio, sarà consegnata il 31 ottobre e anche se i lavori sono in ritardo questa volta non è importante. La struttura, infatti, sorgerà al posto della vecchia sede scolastica demolita completamente a causa della presenza di amianto all'interno delle mura. Dopo che generazioni di alunni hanno studiato respirando materiale cancerogeno, tra poco sarà possibile fare sport nello stesso punto.

Primo anno con le modifiche del Ministro per gli alunni delle superiori La riforma Gelmini è già un fallimento

Ragazzi costretti a decidere il proprio futuro senza conoscere il piano di studi, perché le indicazioni del Governo sono arrivate a maggio. Chi ha scelto moda dovrà affrontare chimica e fisica. Il dirigente Cesari: «Tanti bocciati oppure promossi alunni senza un futuro»

di Mario Scagnetti
(mario.scagnetti@reporternews.it)

La grande protagonista di questi primi giorni di scuola è il ministro alla Pubblica Istruzione Mariastella Gelmini. L'anno scolastico 2010-2011, infatti, è il primo banco di prova all'interno degli istituti superiori per la riforma tanto voluta dal Governo che, almeno in teoria, serve per avere dei costi più razionali alla voce scuola, per offrire agli alunni la possibilità di scegliere tra nuovi licei, per riportare chiarezza nell'offerta

scolastica riducendo le sperimentazioni da 750 a 20 e per uniformare gli istituti tecnici alle richieste che arrivano dal mondo del lavoro. In realtà le scelte di Mariastella Gelmini, duramente criticate dal personale scolastico e dagli stessi alunni, sembrano essere già un flop. Numerosi studenti, infatti, si sono iscritti a una scuola pensando di trovarsi a che fare con determinate materie ma al primo giorno di scuola per loro è arrivata subito un'amara sorpresa. «La riforma – dice il dirigente scolastico dell'istituto Colonna-Gatti di Anzio e Net-

tuno Maurizio Cesari – ha rivoluzionato gli istituti professionali. Chi si è iscritto al gatti pensando di studiare moda, infatti, si troverà costretto a interi pomeriggi sui libri di chimica e fisica. Questo è successo perché le indicazioni nazionali sono arrivate tardi rispetto alle iscrizioni, nel mese di maggio, e i ragazzi non sono stati informati». I risvolti di tutto ciò saranno drammatici a livello scolastico, sia per le scuole, che non sono dotate di mezzi e strumenti per offrire agli alunni un insegnamento di qualità, che per gli studenti. «L'utenza dei



professionali è povera – conclude Maurizio Cesari – perché solitamente si iscrive chi non ha voglia di studiare e chi non aveva buoni voti alle medie. Sommando questo alla ri-

forma ci sarà una forte dispersione scolastica, con un elevato numero di bocciati, oppure saremo costretti a mandare avanti giovani non preparati per affrontare il futuro».

Una perla nel marasma italiano Il Chris Cappel è un punto d'eccellenza

Nel marasma di scuole che cadono a pezzi e alunni spaesati dalla riforma Gelmini ci sono anche delle eccellenze. Certo trovarle non è facile, ma il Chris Cappel College di Anzio è un modello di riferimento per ogni istituto. La struttura è stata donata dalla famiglia Cappelluti alla città neroniana nel 2002, per ricordare la prematura scom-

parsa del figlio Christian, appena 23 anni ma già in grado di lasciare il segno in Italia e in America per genialità in ogni espressione artistica, nella musica in particolare. L'istituto oggi ospita

il liceo classico ed è dotato, tra le altre cose, di biblioteca multimediale, auditorium per proiezioni e video-teleconferenze, aule per l'informatica, lo studio delle lingue e la musica, laboratori

di biologia e chimica e una lunga serie di campi sportivi. Il Chris Cappel College è talmente tecnologico e all'avanguardia, che la Scuola di Ingegneria Aerospaziale di Roma lo

ha scelto per portare avanti il progetto Astronautica in Classe. E così ad Anzio sono arrivati personaggi del calibro della Principessa Marconi, figlia di Guglielmo Marconi, e dell'astronauta Umberto Guidoni. Lo scorso anno i ragazzi hanno appreso i rudimenti dello spazio, ma lo scopo finale è quello di realizzare un satellite da lanciare nello spazio.